

## Fisco, pernacchie e malesanghe: A proroga de ferragoste!

L'ha mann't Carmela "Jatta acrest"

martedì 07 agosto 2007

Ultimo aggiornamento mercoledì 15 agosto 2007

Cari ma sempre più poveri contribuenti attivi e latenti,

&ldquo;cu nà proroga n&rsquo;amme lassàte, e cu nà proroga n&rsquo;acchieme!&rdquo;

Si, proprio così, perché anche quest&rsquo;anno è arrivato agosto &hellip; sono arrivate le vacanze &hellip; e puntuale il 1° agosto, anche il comunicato dell&rsquo;Agenzia delle Entrate che annuncia &rdquo; la proroga di ferragosto &ldquo;, già perché è diventata tanto consueta da meritarsi l&rsquo;istituzionalità, mediante l&rsquo;attribuzione di un nome specifico &ndash; anziché il generico &ldquo;proroga&rdquo;.

Gli addetti ai lavori, speravano che quest&rsquo;anno non ci fosse , dato l&rsquo;avvento dell&rsquo;invio telematico del modello di pagamento F24, che può essere effettuato in qualsiasi momento dando la possibilità di indicare come data per l&rsquo;addebito, l&rsquo;ultimo giorno utile per il pagamento, generalmente il 16.

Invece, purtroppo e per fortuna, la sorpresa è arrivata anche quest&rsquo;anno e con essa &ldquo;le malesanghe&rdquo;.

Perché?

Già, vi fate questa domanda perché non sapete il marasma che un provvedimento del genere crea.

Ve lo racconto&hellip;

Appena &ldquo;tràse u mes&rsquo; d&rsquo;agost&rsquo;&rdquo; comincia la frenesia delle ferie.

Negli studi commerciali, stanchi e stressati dal caos delle dichiarazioni, si cerca di anticiparsi il lavoro, per poter finalmente chiudere qualche settimana e godersi il relax ferragostano&hellip;

Per prima cosa si contattano i clienti per farsi portare le fatture e i documenti da contabilizzare. E sapete qual&rsquo; è la risposta degli ormai istruiti e viziati clienti?...<Raggiuniè, cà nò stè a proroga?>

Si, perché i clienti, quanne se tratte de pajà, non capiscono mai niente di fiske e pernacchie, ma la parola proroga si, la capiscono eccome! &ndash; Molto professionalmente si risponde: <Certo, la proroga di ferragosto c&rsquo;è e i versamenti scadono il 20 agosto>

&hellip;e a questa agognata conferma, scatta la tanto temuta risposta: <&hellip;Embè, raggiuniè, allora ne vidime dope ferragoste, mò cà torne du viaggie!>

A queste parole una persona, con la mente fusa dal periodo di super lavoro in un corpo cotto al solleone, costretta lavorare dietro una scrivania sino all&rsquo;ultimo minuto, per venire incontro al cliente, che poverino è in vacanza! Che fa?

Per ovvi motivi &hellip; ometto di riportare i commenti, o meglio le butt&rsquo; de sànghe , che potete ben immaginare, e che servono quantomeno a rinfrancare lo spirito .

Ma se poi, il 18 agosto quel cliente entra in ufficio rosso come un gambero e pieno di bolle, e ci racconta che se l&rsquo;è vista brutta e l&rsquo;ha scampata bella! &hellip; Volete negare quel pizzico di soddisfazione?

Alla prossima, e mi raccomando prima di partire portate i documenti al ragioniere&hellip;

Così eviterete spiacevoli &ldquo; &rsquo;nzulagnàte &rdquo;&hellip;